

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA prima SETTORE CONCORSUALE 12/b2 SSD IUS/07 BANDITA CON DR n. 1953 del 3.12.2022 prot. 0359785 DAL DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E DIRITTO DELL'ECONOMIA RIF: O18C1II2022/1533/R22.

VERBALE N. 2

Alle ore 12.00 del giorno 27/02/2023 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 91 del 27/01/2023, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Emanuele MENEGATTI della Università di Bologna
- Prof. Alessandro BOSCATI della Università di Milano Statale
- Prof.ssa Fabrizia SANTINI della Università del Piemonte Orientale

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza
In particolare, risulta che:
il Prof. Emanuele MENEGATTI è collegato in videoconferenza da Bologna
il Prof. Alessandro BOSCATI è collegato in videoconferenza da Milano
la Prof.ssa Fabrizia SANTINI è collegata in videoconferenza da Alessandria

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. La Commissione prende altresì atto che sono pervenute, come da comunicazione degli uffici in data 22 febbraio 2023, le rinunce dei candidati Federico Martelloni e Loredana Zappalà. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato rimasto e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed il candidato e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con il candidato che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione. Il candidato da valutare è Davide Casale.

I Commissari si impegnano a trattare le pubblicazioni del candidato esclusivamente

nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione del candidato compilando la scheda di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione, dopo avere formulato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso, valuta idoneo il candidato Davide Casale.

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Emanuele Menegatti previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo

Luogo, Bologna

Data, 27 febbraio 2023.

Firmato Prof. Emanuele Menegatti

Presente in videoconferenza il Prof. Alessandro Boscati collegato da Bologna

Presente in videoconferenza la Prof.ssa Fabrizia Santini collegata da Alessandria

SCHEMA DI VALUTAZIONE
Allegato al Verbale 2

CANDIDATO
Davide Casale

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. La Commissione considererà distintamente l'attività didattica svolta presso istituzioni estere o internazionali.	Il candidato Casale ha svolto una intensa attività didattica, anche nell'ultimo decennio, con continua titolarità di plurimi insegnamenti ogni anno di diritto del lavoro anche pubblico e marittimo e di diritto della previdenza e sicurezza sociale, specialmente presso la scuola di giurisprudenza ma anche presso le scuole di economia e di scienze politiche dell'ateneo bolognese. Svolge anche attività formativa specialistica sia nell'ambito di percorsi universitari post-laurea sia presso enti di formazione. Inoltre, negli ultimi quattordici anni è stato annualmente titolare di pertinente insegnamento presso un'accreditata istituzione accademica francese (Univ. di Nanterre a Parigi).
La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.	Il candidato Casale con continuità ha svolto attività di tutoraggio di un elevato numero di laureandi oltreché degli studenti degli insegnamenti propri dal 2008 e delle cattedre bolognesi della materia in precedenza.

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, comitati di valutazione. Il giudizio terrà conto del volume e della congruenza, tenendo distintamente conto dell'attività di organizzazione, direzione e coordinamento rispetto a quella di partecipazione.	Il candidato Casale ha svolto intensamente attività di ricerca nell'ambito del ssd ius7 negli ultimi due decenni, a partire dal triennio di dottorato conseguito nel 2006, poi con crescente importanza dei ruoli rivestiti nelle attività in collaborazione, anche partecipando a progetti Prin e altri assegnati su base competitiva. È membro di centri studi accademici, di comitati scientifici di call for paper e di accreditata collana di volumi scientifici. È membro di sei comitati di riviste scientifiche accreditate nella comunità di studiosi (quattro delle quali di classe A). Per quanto

	<p>riguarda l'attività di direzione di gruppi di ricerca, spicca il ruolo di Principal investigator di un Prin 2017.</p>
<p>La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p>	<p>Assai rilevante è la vittoria nella selezione ministeriale 2017 come coordinatore nazionale del Prin in tema di diritto del lavoro e nuove tecnologie, che negli anni successivi è stato portato avanti con dedizione come riconosciuto nelle valutazioni annuali.</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. La Commissione terrà conto in particolare dell'ultimo decennio. Oltreché la pertinenza della produzione scientifica con il SSD del posto bandito, verranno valutate la pluralità di ambiti tematici all'interno dell'SSD interessati dalla produzione scientifica del candidato, la diversificazione della sede editoriale delle pubblicazioni in particolare in riviste accreditate nella comunità scientifica di riferimento.</p>	<p>Il candidato Casale mostra una produzione scientifica continua nell'ultimo ventennio, elencando 75 pubblicazioni (oltre a quelle dichiarate in corso di pubblicazione). Anche nell'ultimo decennio la produzione appare continua e intensa. Assai ampia la varietà di temi approfonditi, che spazia da molteplici aspetti dei rapporti collettivi e soprattutto individuali di lavoro, secondo una prospettiva nazionale (inquadramento professionale e dirigenza, sospensioni del rapporto sia per ragioni derivanti dal datore sia dal lavoratore, potere disciplinare, contratti flessibili in particolare di somministrazione e lavoro ripartito, sicurezza negli appalti, trattamenti collettivi nelle vicende d'impresa, lavoro autonomo, etc.) ed ove opportuno anche secondo una prospettiva di diritto dell'Ue (trasferimento d'azienda, licenziamenti collettivi, evoluzione delle tutele rispetto ai nuovi rischi per la salute sul lavoro, informazione del lavoratore, insolvenza del datore, etc.). Intensa e assai variegata la produzione in tema di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (accesso e concorsi, mobilità, ricadute lavoristiche delle riorganizzazioni amministrative e delle privatizzazioni, specifici aspetti del lavoro dirigenziale e di altre figure professionali, collocamento a riposo, assenze per malattia, nonché più in generale il tema della idoneità fisica del dipendente pubblico a cui è dedicata una monografia, etc.). In particolare, nell'ultimo decennio, il candidato mostra un ulteriore ampliamento dei temi di ricerca verso il diritto della previdenza sociale (oltre alla monografia in tema di automaticità delle prestazioni e gli scritti collegati, si segnalano gli approfondimenti in tema di riforma pensionistica, quello in materia di ammortizzatori sociali nella crisi d'impresa e gli scritti sulla tutela infortunistica). Nel complesso trattasi di una produzione da valutare in maniera del tutto positiva, per varietà, intensità e continuità.</p>

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione. Verrà inoltre considerato il grado di analiticità e sistematicità della trattazione recata dal prodotto scientifico, nonché il livello d'approfondimento bibliografico. La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione. Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.</p>
<p>1 Casale D. (2022). Il sostegno previdenziale al reddito dei lavoratori tra continuità d'impresa e liquidazione giudiziale. In: C. Carta D. Casale L. Del Vecchio P. Lambertucci A. Lepore G. Pensabene Lioni F. Mercuri E. Villa C. Zoli. (a cura di): Pietro Lambertucci e Carlo Zoli, Diritto del lavoro e codice della crisi d'impresa. p. 157-193, TORINO: Giappichelli, ISBN: 9788875245245</p>	<p>Contributo di buon livello in recente volume curato da autorevoli studiosi, con un grado di approfondimento elevato su un tema di rilevante attualità, rispetto al quale è recentemente intervenuta una riforma organica. Soprattutto nella parte conclusiva emergono interessanti considerazioni di politica del diritto, ben argomentate sulla base di quanto esposto criticamente nel corso dell'intera trattazione.</p>
<p>2 Casale D. (2019). Archivi contributivi telematici, diritti individuali e responsabilità dell'amministrazione previdenziale per erronee informazioni. DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO, vol. XXI, p. 639-660, ISSN: 1590-4911</p>	<p>Interessante contributo, in rivista scientifica di classe A, su un tema assai tecnico, di nicchia ed innovativo, con grado di approfondimento elevato anche per quanto riguarda l'aspetto bibliografico. Ben ragionata la posizione dell'autore.</p>
<p>3 Casale D. (2019). Età e aspettativa di vita nel pensionamento in Italia, dopo il decreto-legge n. 4/2019 (relazione al III Congreso Internacional y XVI Congreso Nacional de Asociación Española de Salud y Seguridad Social). In: AA.VV.. (a cura di): Comitato scientifico della AESSS (coordinato dal presidente J.L. Monereo Pérez), Por una pensión de jubilación, adecuada y sostenible (atti del Congresso della AESSS, 17-18 ottobre 2019, Tesorería General de la Seguridad Social in Madrid). p. 103-118, MURCIA:Ediciones Laborum, ISBN: 978-84-17789-20-6</p>	<p>Relazione a importante convegno internazionale, dotata di apparato bibliografico più che adeguato, la quale approfondisce con tempismo un tema con delicate implicazioni tecniche e parimenti sociali, esprimendo un netto punto di vista, critico sull'intervento del legislatore, mediante originali argomentazioni che denotano consapevolezza sistematica e piena maturità scientifica. Si segnala inoltre la posizione riconosciuta all'autore nel sommario dell'imponente volume collettaneo dell'Associazione nazionale dei colleghi previdenzialisti spagnoli.</p>
<p>4 Casale D. (2019). La sollecitudine del lavoratore rispetto all'integrità della sua posizione contributiva: un delicato equilibrio normativo tra tutele e autoreponsabilità. RESPONSABILITÀ CIVILE E PREVIDENZA, vol. 2019, p. 1448- 1474, ISSN: 0391-187X</p>	<p>Denso contributo, in rivista scientifica interdisciplinare di classe A, su un tema che l'autore approfondisce in maniera originale e puntuale rigore metodologico anche nella gestione delle fonti.</p>

<p>5 Casale D. (2017). L'automaticità delle prestazioni previdenziali. Tutele, responsabilità e limiti. SEMINARIO GIURIDICO DELLA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, p. 1-383, BOLOGNA: BUP - Bononia University Press, ISBN: 9788869232831, ISSN: 2283-916X</p>	<p>Importante studio monografico collocato in accreditata collana di antica tradizione, dedicato ad una tematica di rilevanza centrale nella sistematica della materia previdenziale. È certamente il punto di riferimento in tema, sia per l'alto livello d'approfondimento della trattazione e dell'apparato bibliografico, sia per l'impostazione del tutto originale data all'impianto teorico, che legge l'istituto da un inedito punto di vista che valorizza le responsabilità dei soggetti coinvolti compresa quella del lavoratore stesso: convincente è la ricostruzione, in modo completo e puntuale, con stile e linguaggio appropriati e curati, delle linee evolutive sino agli sviluppi recenti. Questo studio di cinque anni fa, con rigore metodologico e apprezzabile originalità dei risultati, conferma non solo una compiuta maturità scientifica ma anche un rilevante ruolo nel dibattito scientifico in materia.</p>
<p>6 CASALE D. (2014). Joint responsibility of enterprises for the health and safety of their contractors' workers: recent trends in Italian law. COMPARATIVE LABOR LAW & POLICY JOURNAL, vol. XXXVI, p. 131-148, ISSN: 1095-6654</p>	<p>Saggio in lingua inglese, collocato in reputata rivista statunitense, dotato d'impostazione chiara e consequenziale: plurimi spunti originali nella ricostruzione dei tratti salienti della disciplina nazionale di un tema in continua evoluzione emergono mediante un'apprezzabile capacità di equilibrio tra analisi e sintesi, che permette con rigore metodologico di inserirsi nel dibattito sopranazionale.</p>
<p>7 CASALE D. (2014). Malattia, inidoneità psicofisica e handicap nella novella del 2012 sui licenziamenti. ADL. ARGOMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO, vol. XIX, p. 401-423, ISSN: 1126-5760</p>	<p>Saggio in rivista scientifica di classe A, che tratta con buona capacità d'analisi e di metodo un aspetto meno studiato di una delle riforme legislative più importanti degli ultimi anni nella materia, esprimendo plurime argomentazioni originali in maniera critica.</p>
<p>8 CASALE D. (2013). Campi elettromagnetici e tumori professionali: Unione Europea e Cassazione a confronto. RIVISTA GIURIDICA DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE, vol. LXIV, p. 737-757, ISSN: 0392-7229</p>	<p>Assai apprezzabile saggio in rivista scientifica di classe A, il quale tratta un tema del tutto nuovo al tempo, mediante un approfondimento mirato all'argomentazione critica e serrata del punto di vista dell'autore.</p>
<p>9 CASALE D. (2013). L'idoneità psicofisica del lavoratore pubblico. SEMINARIO GIURIDICO DELLA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, p. I-382, BOLOGNA: BUP - Bononia University Press, ISBN: 9788873958796, ISSN: 2283-916X</p>	<p>Corposa opera monografica pubblicata in accreditata collana di lunga tradizione, che tratta con impostazione originale un tema trasversale ad una pluralità di istituti nell'ambito del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (riferiti a costituzione del rapporto lavorativo, suo svolgimento ed estinzione, con attenzione anche alle interferenze</p>

	<p>con il sistema previdenziale), riuscendo ad offrirne una coerente visione d'insieme nell'ambito delle incessanti riforme del lavoro pubblico. Il livello di approfondimento è molto elevato, mediante metodo accurato anche nella gestione delle numerosissime fonti. I risultati originali a cui giunge l'autore, argomentando la permanente specialità del lavoro pubblico in un'ottica deontica pur nell'ambito di una visione che rigetta funzionalizzazioni para-pubblicistiche, sono espressi con matura personalità, mediante valorizzazione di alcuni degli spunti legislativi delle riforme in tema con argomentazioni inedite o sottovalutate nel dibattito.</p>
<p>10 CASALE D. (2012). Fondi pensione, contrattazione collettiva e trasferimento d'azienda. ADL. ARGOMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO, vol. XVIII, p. 998-1017, ISSN: 1126-5760</p>	<p>Apprezzabile contributo in rivista scientifica di classe A, che approfondisce questioni giurisprudenziali in parte nuove, ponendo interrogativi inediti e argomentandone soluzioni con rigore, nell'intreccio tra diritto sindacale e previdenza complementare nella gestione dei trattamenti individuali spettanti ai lavoratori.</p>
<p>11 CASALE D. (2012). Il contratto di lavoro ripartito. In: P. Albi M. Brollo L. Calafa' D. Casale R. De Luca Tamajo G. De Simone V. Fili' D. Garofalo D. Gottardi P. Ichino P. Loi M. Marinelli D. Mezzacapo A. Minervini A. Montanari A. Morone M. Navilli A. Pessi F. Maria Putaturo Donati M.T. Salimbeni A. Sartori F. Scarpelli P.A. Varesi S. Vergari G. Zilio Grandi. (a cura di): BROLLO M., Il mercato del lavoro (vol. VI). p. 1281-1304, PADOVA-MILANO:Cedam Wolters Kluwer, ISBN:</p>	<p>Scritto pubblicato in volume facente parte di autorevole trattato organico dell'intera materia lavoristica, al quale hanno contribuito numerosi membri stimati della comunità scientifica. Il tema assegnato all'autore viene approfondito con completezza e chiarezza espositiva che rende agevole la comprensione degli aspetti problematici dell'istituto, discussi con spunti originali nel pieno rispetto della rigosità di metodo.</p>
<p>12 CASALE D. (2012). Trattamenti collettivi, controversie pendenti e legislazione retroattiva: il problematico intervento del collegato lavoro 2010 sul personale trasferito alla Presidenza del Consiglio. IL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, vol. xv, p. 93-108, ISSN: 1591-7681</p>	<p>Scritto in rivista di classe A, che denota confidenza con le tematiche di lavoro pubblico mediante capacità d'inquadramento di problematiche nuove, offrendone con spunti di originalità letture coerenti con il contesto normativo.</p>
<p>13 CASALE D. (2010). La direttiva 91/533 sull'obbligo del datore di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto di lavoro e la prova del contratto. In: AA.VV.. (a cura di): F. CARINCI A. PIZZOFERRATO, Diritto del lavoro dell'Unione Europea. p. 508-533, Torino:UTET Giuridica, ISBN: 9788859804772</p>	<p>Scritto pubblicato in volume facente parte di reputata trattazione collettanea, dedicato a un tema di crescente importanza, nel cui approfondimento l'autore denota capacità di analisi sistematica ed organica, dimostrando di saper cogliere le implicazioni anche meno intuitive del tema, sempre con cura di metodo scientifico anche nella gestione delle fonti anche sopranazionali.</p>

<p>14 CASALE D. (2009). Il rapporto di lavoro del dirigente d'impresa nella giurisprudenza. QUADERNI DI DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI, vol. XXIII, p. 283-328, ISSN: 1593-8573</p>	<p>Corposo scritto che denota capacità di impostazione organica della trattazione dei temi, con livello di approfondimento più che elevato anche nell'analisi della giurisprudenza e del dibattito suscitato su ciascuna delle questioni analizzate con chiarezza ed esaustività, sempre esprimendo il proprio punto di vista criticamente.</p>
<p>15 CASALE D. (2007). I criteri di scelta nei licenziamenti collettivi. ADL. ARGOMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO, vol. fasc.4-5, p. 1121-1156, ISSN: 1126-5760</p>	<p>Ampio scritto in rivista di classe A, che mostra capacità di approfondimento elevato nella ben organizzata trattazione dei temi con doti critiche e spunti originali sulle singole questioni, anche mediante rigoroso metodo e sistematicità nella gestione delle fonti giurisprudenziali e dottrinali.</p>

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p>	<p>Il candidato Casale si è dedicato con continuità nell'ultimo quindicennio attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso l'ateneo di Bologna, svolgendo, tra altri i ruoli di: membro della Giunta di dipartimento, componente di comitato scientifico di biblioteca, referee per la valutazione di progetti di ricerca e di prodotti di ricerca anche nell'ambito della vqr, membro di numerose commissioni giudicatrici: per l'assegnazione di borse di ricerca, di posizioni di professore a contratto, di fondi di ricerca ai colleghi di dipartimento e del resto dell'ateneo, di assegni di ricerca, della titolarità di insegnamenti a docenti esterni, per l'esame di abilitazione alla professione di avvocato; inoltre ha contribuito nell'impostazione dell'offerta didattica come membro della commissione di riesame per l'accREDITAMENTO di corso di laurea, nonché ha partecipato ad iniziative di promozione dei corsi medesimi. Nel complesso, l'attività istituzionale è da valutare favorevolmente, in quanto intensa, continua e variegata.</p>

La Commissione ha verificato la conoscenza della lingua sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Dall'analisi dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, risulta un profilo di studioso pienamente meritevole del riconoscimento della idoneità alle funzioni di professore di prima fascia nel posto bandito. La sua dedizione alla ricerca, continua e intensa nell'ultimo ventennio, ha portato a risultati significativi in una vasta pluralità di temi trattati, nell'ambito non solo del diritto del lavoro privato e pubblico, ma anche del diritto della previdenza e sicurezza sociale in particolare nell'ultimo decennio. Su alcuni dei temi indagati i risultati originali raggiunti sono importanti. I titoli scientifici ulteriori alle pubblicazioni denotano intensa partecipazione al dibattito nell'ambito della comunità di studiosi della materia, non solo mediante la presenza in riconosciute iniziative di approfondimento scientifico, a livello non solo nazionale, ma pure alla attività di organizzazione dell'attività di ricerca, nell'ambito di reputate riviste scientifiche, collane ed altre iniziative, nonché negli ultimi anni mediante la direzione di attività di ricerca in particolare il prin vinto. L'attività didattica svolta nell'ultimo quindicennio è continua e di intensità crescente, con l'annuale titolarità di una pluralità di insegnamenti in corsi di laurea e le correlate attività di supporto agli studenti. Parimenti le molteplici attività di servizio, istituzionali e di terza missione, sono rilevanti e continue da oltre un quindicennio in particolare presso l'ateneo di Bologna. Nel complesso il giudizio è pienamente favorevole per quanto riguarda dedizione, capacità e risultati ottenuti dal candidato, tali da renderlo sicuramente idoneo allo svolgimento delle funzioni di professore di prima fascia di diritto del lavoro e della previdenza sociale nella posizione bandita.